



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **283**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.P. 16/2010 "Tutela della salute in provincia di Trento": articolo 21 in materia di integrazione socio-sanitaria. Prime direttive 2011 per l'assistenza socio-sanitaria nei centri residenziali per disabili.

Il giorno **17 Febbraio 2011** ad ore **16:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore:

- preso atto che l'articolo 21 della L.P. 16/2010 riprende il tema dell'integrazione socio-sanitaria *“dei servizi finalizzati a soddisfare i bisogni di salute della persona che necessita dell'erogazione congiunta di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione sociale”* prevedendo tra le altre cose l'attivazione di modalità operative di integrazione socio-sanitaria: dai Punti Unici Provinciali di Accesso quali *“moduli organizzativi integrati con i servizi sociali, diretti all'orientamento e alla presa in carico del cittadino”*, alla valutazione multi dimensionale integrata, all'elaborazione di un progetto individualizzato di intervento da parte delle unità di valutazione multidimensionali (UVM) e la verifica nel tempo degli esiti del percorso definito;
- tenuto conto che l'articolo 18 della medesima legge provinciale ha previsto il finanziamento delle prestazioni afferenti l'area dell'integrazione socio-sanitaria mediante il *“fondo per l'assistenza integrata”* e in questo senso la deliberazione della Giunta provinciale n. 2689 del 26 novembre 2010 ha disposto che per l'anno 2011 il finanziamento dei tre centri residenziali per disabili presenti in provincia di Trento (Villa Maria di Lenzima, Centro Don Ziglio di Levico e Casa Serena di Trento) avverrà attraverso detto fondo;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 3059 di data 23 dicembre 2010 con la quale sono state determinate le tariffe per il finanziamento 2011 dell'assistenza socio-sanitaria ai disabili accolti nei centri residenziali Villa Maria, Casa Serena e Centro Don Ziglio;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 3062 di data 23 dicembre 2010 con la quale è stato riconosciuto ai centri residenziali per disabili anzidetti il provvisorio accreditamento, ai sensi dall'art. 14 del D.P.G.P. del 2000 n. 30-48/Leg;
- tenuto conto di quanto emerso dagli incontri tecnici tenutisi in questi ultimi mesi tra l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, i responsabili dei Centri e i referenti dei Servizi provinciali interessati, e ritenuta prioritaria la continuità dell'assistenza garantita agli ospiti delle strutture pur nel rispetto delle previsioni amministrative e finanziarie legate al nuovo assetto normativo;

propone:

- di approvare alcune direttive tese a regolamentare l'assistenza socio-sanitaria agli ospiti nei centri residenziali per disabili e le modalità di esercizio delle funzioni svolte, così come riassunte nell'allegato alla presente deliberazione sotto il numero 1; le medesime saranno oggetto di verifica nel corso del 2011 da parte del Dipartimento politiche sanitarie in collaborazione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, i Centri residenziali e i Servizi sociali (competenti per territorio alla luce della riforma istituzionale in atto);
- di confermare - fino alla riforma del sistema delle compartecipazioni ai costi e ai servizi sociosanitari - quanto già disposto con deliberazione della Giunta provinciale 3179 del 30 dicembre 2010; ossia i Servizi sociali del territorio (nei termini previsti dall'attuazione della riforma istituzionale), continueranno a svolgere le attività amministrative legate alla determinazione della compartecipazione dell'assistito, all'introito della stessa reiterando quanto determinato dalla Giunta provinciale (deliberazioni provinciale n. 2422 del 9 ottobre 2009 e n. 2879 del 27 novembre 2009) e descritto in *Documenti sociali – Interventi sociali 2.15 “Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-*

assistenziali” dicembre 2009 nonché, per gli ospiti residenziali, dal Protocollo d’Intesa del 31 luglio 2002 siglato dalla Provincia, dal Consorzio dei Comuni e dall’allora Conferenza dei Presidenti dei Comprensori;

- di precisare che la quota derivante dal recupero della compartecipazione per i servizi socio-sanitari semiresidenziali erogati presso i centri residenziali per disabili, da parte dei Servizi sociali del territorio (nei termini previsti dall’attuazione della riforma istituzionale) potrà essere riconsiderata in sede di definizione complessiva dei trasferimenti per il finanziamento della spesa corrente delle Comunità ai sensi dell’articolo 24 comma 5 della L.P 3/2006;
- di dare indicazione all’Azienda provinciale per i servizi sanitari – tenuto conto di quanto previsto dall’articolo 21 comma 1 e 2 – di procedere nei prossimi mesi, in collaborazione con il Dipartimento politiche sanitarie della provincia e sentiti i Centri residenziali stessi, all’elaborazione di una proposta di unità di valutazione multidimensionale per la disabilità in termini di composizione, competenze, criteri e modalità di accertamento dello stato di bisogno e del grado di non autosufficienza, che sarà poi compito della Giunta provinciale valutare e approvare secondo le modalità previste dal medesimo articolo 21 comma 2 della L.P. 16/2010;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la L.P. 23 luglio 2010 n. 16;
- visto il D.P.G.P. 27 novembre 2000 n. 30-48/leg.;
- vista la L.P. 12 luglio 1991 n. 14;
- vista la L.P. 27 luglio 2007, n. 13;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare le “Prime Direttive 2011 per l’assistenza socio-sanitaria nei centri residenziali per disabili della provincia di Trento” di cui all’Allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare - fino alla riforma del sistema delle compartecipazioni ai costi e ai servizi sociosanitari - quanto già disposto con deliberazione della Giunta provinciale 3179 del 30 dicembre 2010; ossia i Servizi sociali del territorio (nei termini previsti dall’attuazione della riforma istituzionale), continueranno a svolgere le attività amministrative legate alla determinazione della compartecipazione dell’assistito, all’introito della stessa reiterando quanto determinato dalla Giunta provinciale (deliberazioni provinciale n. 2422 del 9 ottobre 2009 e n. 2879 del 27 novembre 2009) e descritto in *Documenti sociali – Interventi sociali 2.15 “Determinazioni per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali” dicembre 2009* nonché, per gli ospiti residenziali, dal Protocollo d’Intesa del 31 luglio 2002 siglato dalla Provincia, dal Consorzio dei Comuni e dall’allora Conferenza dei Presidenti dei Comprensori;

3. di dare atto che la quota derivante dal recupero della compartecipazione per i servizi socio-sanitari semiresidenziali erogati presso i centri residenziali per disabili, da parte dei Servizi sociali del territorio (nei termini previsti dall'attuazione della riforma istituzionale) potrà essere riconsiderata in sede di definizione complessiva dei trasferimenti per il finanziamento della spesa corrente delle Comunità ai sensi dell'articolo 24 comma 5 della L.P 3/2006;
4. di dare comunicazione del presente atto all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, ai Centri residenziali per disabili Coop. Villa Maria di Lenzima, APSP - Centro Don Ziglio di Levico Terme e Anffas - Casa Serena di Trento, convenzionati con il Servizio Sanitario Provinciale, alle Comunità di Valle e ai relativi Servizi sociali del territorio;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Servizio Sanitario Provinciale rispetto a quanto già stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 3059 di data 23 dicembre 2010.

MZ